

Sicurezza & Difesa



Settembre 2018 numero 07



Sicurezza & Difesa

Organo Ufficiale del LI.SI.PO. "Libero Sindacato di Polizia"



SOMMARIO

HO PERSO UN FRATELLO

- ❖ Sabato 11 agosto 2018 Chiesta "S. Giuseppe" di Monfalcone (GO), sono stati officiati i funerali di Luigi FERONE, già Segretario Nazionale del LI.SI.PO.;
- ❖ Modulo iscrizione LI.SI.PO.;
- ❖ Violenza sessuale a danno di una anziana. Castrazione chimica per gli stupratori;
- ❖ Ponte crollato sulla A/10 (Genova), servono maggiori controlli;
- ❖ I tentativi di cambiare;
- ❖ Problematiche operatori di Polizia in servizio presso il "Polo Casilino";
- ❖ Aggressione agli Agenti della Polizia Penitenziaria;
- ❖ Il LI.SI.PO. denuncia: le Città hanno bisogno di nuovi Agenti il Governo promette ma qualche dubbio affiora;
- ❖ Servizi in convenzione;
- ❖ Leva obbligatoria? Assurdo e fuori dalla storia;
- ❖ Troppi incidenti sul lavoro. Necessari controlli e sanzioni severissime per chi non rispetta le norme sulla sicurezza sui posti di lavoro;
- ❖ Reddito di cittadinanza?
- ❖ Un animale è per sempre;
- ❖ Nuove assunzioni nel Comparto Sicurezza;
- ❖ Convenzione per gli associati;
- ❖ News LI.SI.PO.

Sicurezza & Difesa

Settembre 2018 numero 07



Sicurezza & Difesa

Autorizzazione Tribunale di Avellino
del 28/02/2011 registro stampa 2/11

Direttore responsabile
Antonio de Lieto

Direttore Editoriale
Avv. Massimiliano Bovalina

Grafica e Impaginazione
Giovanni de Lieto

Redazione

Anna Paternostro
Adriano Esposito
Laura Lanzerotto
Lina Iantosca
Alberto Iozzi

Sede Redazione

Via Nazionale, 362 Mercogliano (AV)
info@lisipo.com - Tel. 3356166931

I collaboratori alla stesura della rivista (i Direttori, l'addetto alla grafica, l'intera Redazione e tutti gli articolisti) prestano il proprio contributo unicamente a titolo gratuito.

HO PERSO UN FRATELLO

Un lutto enorme inatteso, ha colpito il Partito Pensionati, il Libero Sindacato di Polizia (LI.SI.PO.), IL Sindacato Comparto Sicurezza e Difesa ed i tantissimi amici pensionati e non della Polizia di Stato. E' morto, l'AMICO FRATERNO Luigi Ferone di anni 70, lascia la moglie due figli ed un nipote. Il decesso si è verificato presso il nosocomio di Monfalcone (GO) ed ha provocato dolore e costernazione, nei tantissimi che l' hanno conosciuto, nel corso degli anni. Nella Polizia di Stato, nel Libero Sindacato di Polizia che ha rappresentato legalmente con la carica di Segretario Nazionale, nel Sindacato Comparto Sicurezza e Difesa che rappresentava con la carica di Presidente Nazionale era stimato e conosciuto, per la Sua serietà ed il Suo attaccamento al dovere. Altruista, era da sempre impegnato nel Sindacato, per battersi, con energia e determinazione, in difesa dei diritti dei Poliziotti e dei cittadini tutti. Mi piace ricordarlo da Segretario



Nazionale del Libero Sindacato di Polizia (LI.SI.PO.), impegnato in "prima linea" a fianco di chi pretendeva il rispetto dei propri diritti. Anni duri e difficili, indissolubilmente legati ad un periodo della storia del nostro sindacato, caratterizzate per battaglie coraggiose che, come sempre, vedevano impegnata la nostra sigla sindacale, in battaglie durissime che hanno prodotto nella Polizia di Stato, enormi progressi, sulla strada della conquista di diritti, anche quelli più elementari, sino ad allora

negati. Il LI.SI.PO., addita Luigi Ferone, alle nuove generazioni, quale esempio di caparbio e concreto sindacalista, di coraggio, di amore per la Sua famiglia.



Sicurezza & Difesa



**SABATO 11 AGOSTO 2018, CHIESA “SAN GIUSEPPE” DI
MONFALCONE (GO), SONO STATI OFFICIATI I FUNERALI DI LUIGI
FERONE, GIÀ SEGRETARIO NAZIONALE DEL LI.SI.PO. LIBERO
SINDACATO DI POLIZIA**

**UNA COMMOSSA E
PARTECIPATA**

PRESENZA. Presente ad onorare la salma, una aliquota di poliziotti inviati dal Questore di Gorizia e personale della Polizia Locale con Gonfalone del Comune di Monfalcone. Con il consenso della famiglia, sul sarcofago di Luigi, oltre ai tanti fiori, c'erano due bandiere, quella del LI.SI.PO. e quella del PARTITO PENSIONATI. Storico sindacalista del Comparto Sicurezza, ha rivestito per anni l'incarico di Segretario Nazionale del LI.SI.PO. Libero Sindacato di Polizia. Una volta in pensione, “Gigione” aveva esteso il suo impegno politico in seno al partito politico dei pensionati, divenendo ben presto uno dei massimi esponenti, per poi consolidare in Friuli, ed in particolare a Trieste e Monfalcone, relazioni e impegno per il bene comune. Tale impegno, lo porterà inoltre a ricoprire l'incarico di Consigliere



Regionale nella Regione Friuli, in seno alla quale darà contributi significativi che miglioreranno Leggi e Regolamenti. A giudizio di chi scrive, ma anche secondo il popolo di lavoratori che lo ha sempre seguito, Possiamo affermare che FERONE Luigi è stato l'uomo che per anni, più di tutti, ha impersonato in modo realistico e con decisione la figura del difensore dei diritti. Gli era caro dire, come ha ricordato il parroco nell'omelia durante i funerali: “pane e sociale

per tutti “. Sono le stesse frasi che ha sempre continuato a dire anche una volta uscito dall'Amministrazione di P.S. continuando nel Suo impegno volto a dare aiuto e voce ai bisognosi. Istruttore di migliaia di Allievi Agenti della Polizia di Stato che sono passati dalla scuola di formazione di Trieste, dall'insegnamento dei doveri, all'insegnamento dei diritti. FERONE Luigi era un'autentica macchina da guerra, mai stanco di insegnare, mai pronò ai

Sicurezza & Difesa

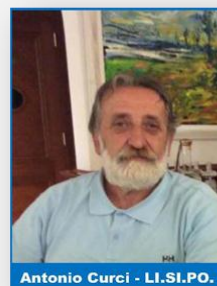


soprusi. Come dimenticare il flusso dei tanti comunicati sindacali che giungevano dalla Segreteria Nazionale del Libero Sindacato di Polizia alle Segreterie LISIPO nelle periferie in un tourbillon critico, giornaliero, ripetitivo. Sempre in anticipo rispetto alle altre informazioni che venivano diramate, con puntualità ed efficacia. Un uomo dedicato, che molto spesso sacrificava la Sua meravigliosa famiglia, antepo- nendo principi di libertà che ritroviamo ricordati e sanciti nello Statuto dei Lavoratori al richiamo dei diritti che questi hanno e, che, troppo spesso in ogni amministrazione di lavoro vengono compressi ed annullati. Conoscitore, studioso delle diverse sentenze della Corte Costituzionale, sui diritti inalienabili del cittadino in uniforme, era sempre in grado di offrire l'ancora di salvataggio a coloro ai quali non potevano essere disconosciuti i diritti spettanti, conformandosi allo spirito democratico di cui il diritto sindacale è uno dei cardini fondamentali. Ai funerali, dove sono risultati presenti numerosi colleghi in pensione e ancora in servizio, hanno voluto fortemente essere presenti



anche Autorevoli rappresentanti del mondo politico e istituzionale. Per la Camera dei Deputati: Onorevoli Carlo FATUZZO, TONDO Renzo e MISEROTTI Lino. In rappresentanza del Sindaco di Monfalcone Dottoressa CISINT Anna Maria, erano presenti il Vice Sindaco VENNI Paolo e l'Assessore GARIMBERTI Giuliana. Per la regione FRIULI, in rappresentanza del Presidente della Regione, era presente il Consigliere Regionale NICOLI Giuseppe. Molto apprezzato il gesto del Questore di Gorizia, PILLININI dr. Lorenzo, che ha fatto presenziare al funerale una

aliquota di personale della Polizia di Stato. Il Presidente Nazionale del LISIPO Antonio DE LIETO e il Segretario Nazionale IULIANO Flaviano, accompagnati da Achille BOTTICELLA, già Segretario Nazionale aggiunto del LISIPO, a margine della funzione hanno voluto ringraziare tutti i presenti stringendosi intorno alla famiglia di Luigi. Il nostro addio, e il grazie, a un uomo straordinario.



Sicurezza & Difesa



DELEGA DI ISCRIZIONE AL LI.SI.PO.

CODICE 3824

All'Ufficio Amministrativo Contabile presso la Questura di _____

Alla Segreteria Provinciale LI.SI.PO. _____

Il/la sottoscritto/a _____

Abitante in _____ prov _____ cap _____

Via _____ nr _____ tel _____

e-mail _____

in servizio c/o _____

con la qualifica di _____ autorizza la propria Amministrazione, ai sensi dell'art. 93 della legge 01.04.1981 nr.121, a trattenere mensilmente un importo pari allo 0,50% sugli emolumenti fissi per 13 mensilità a decorre dal _____ quale contributo sindacale a favore del LI.SI.PO. sul codice 3824 da accreditare sul conto corrente di cui al codice IBAN: _____ con le percentuali e destinazioni indicate con circolare ministeriale. La presente delega è valida fino al 31 dicembre di ogni anno e si intende tacitamente rinnovata ove non venga revocata entro il 31 ottobre. Il/la sottoscritto/a, per quanto previsto dal D. Lgs n. 196/2003, acconsente al trattamento dei propri dati personali nella misura necessaria per il perseguimento degli scopi statuari. Consente anche che i dati riguardanti l'iscrizione sindacale siano comunicati all'Amministrazione di appartenenza per essere trattati nella misura necessaria all'adempimento di obblighi previsti dalla legge e dai contratti.

DATA

FIRMA

VIOLENZA SESSUALE A DANNO DI UNA ANZIANA. CASTRAZIONE CHIMICA PER GLI STUPRATORI.



Ancora una violenza sessuale posta in essere da persona non identificata, questa volta, a danno di un'anziana. La presunta violenza si sarebbe verificata presso l'abitazione dell'anziana, ubicata in località Pescopagano Castel Volturno (CE). La vittima ha trovato la forza di chiamare il 113 e prontamente è stato inviato personale della Polizia di Stato che, immediatamente, ha predisposto l'accompagnamento

dell'anziana all'Ospedale. Sull'accaduto sono in corso le indagini da parte della Questura di Caserta. Ultimamente, a giudizio del LI.SI.PO. Libero Sindacato di Polizia, la violenza sessuale sembra essere diventata una moda. E' necessario intervenire senza lungaggini ed al riguardo per il reato di abuso di violenza sessuale, a nostro avviso, sarebbe opportuno prevedere una pena esemplare: la "castrazione chimica"

senza se e senza ma. Il LI.SI.PO. è certo che questo Governo saprà apportare quei necessari correttivi atti a restituire la sacrosanta tranquillità a tutte le donne che, per svariati motivi, si trovano da sole in casa o a doversi spostare lungo le strade della propria città.



DANIELE LENA
Segretario Generale
LI.SI.PO.

PONTE CROLLATO SULLA A/10 (GENOVA). SERVONO MAGGIORI CONTROLLI



Troppi crolli, da ultimo, il ponte sulla A/10 (Genova), che ha provocato molti morti e feriti, una strage. Troppi casi di smottamenti, frane, crolli, cedimenti vari: l'Italia sembra veramente una groviera. C'è indubbiamente qualcosa o più di qualcosa che non va. Se si pensa che dopo duemila anni, ancora resistono i ponti costruiti dai romani, per non parlare delle tante opere viarie o di altra natura, costruite negli Stati pre-unitari (Regno delle Due

Sicilie, Stato Pontificio, Granducato di Toscana ecc.). C'è da preoccuparsi del sistema degli appalti, del "massimo ribasso" e della burocrazia che vi ruota attorno. Il LI.SI.PO. sottolinea che sulle autostrade, in genere, transitano milioni di persone e sarebbe più che auspicabile garantire a questi automobilisti il massimo della sicurezza, non fosse altro perché viene pagato un consistente pedaggio che rende ben solida la gestione amministrativa

dei vari tronchi autostradale. Il LI.SI.PO. Libero Sindacato di Polizia nell'esprimere cordoglio ai familiari delle vittime, auspica immediati controlli tecnici di tutti i ponti dislogati sull'intera rete autostradale e non del nostro Paese.



**La rivista
completa viene
spedita
gratuitamente a
tutti gli associati
a mezzo posta
elettronica e
pubblicata
nell'area riservata
del sito**